

Martedì 29 ottobre 2019 - 17:19

Moby: Unicredit ha impedito vendita delle navi, danni gravissimi

L'armatore Onorato: agiremo in sede giudiziaria per risarcimento



Roma, 29 ott. (askanews) – La vendita di alcune navi della compagnia di navigazione Moby ai danesi di Dfds è stata bloccata da Unicredit, con danni “gravissimi” per il gruppo italiano. Lo sostiene il presidente della Moby, Vincenzo Onorato, dopo aver ricevuto “comunicazione dalla compagnia danese Dfds della risoluzione dei contratti di acquisto delle navi Moby Wonder e Moby Aki, nonché di cessione delle navi King Seaways e Princess Seaways. I contratti avrebbero dovuto essere eseguiti con la consegna delle navi entro la seconda metà di ottobre 2019”.

La risoluzione “è addebitabile a responsabilità di Unicredit che, in qualità di security agent, non ha dato il consenso alla liberazione delle ipoteche che gravano, a favore di tutto il debito garantito, sulle navi Moby Aki e Moby Wonder, nonostante fosse contrattualmente tenuta a fare ciò”.

“La vicenda è incredibile e ingiustificabile – sostiene l’armatore – perchè Moby ha richiesto, come da prassi, l’assenso alla cancellazione delle ipoteche fin dal 20 settembre 2019 e a oggi Unicredit non si è neppure degnata di rispondere ufficialmente, limitandosi colpevolmente ad attendere la scadenza dei termini di consegna”.

“Moby – aggiunge Onorato – agirà in sede giudiziaria nei confronti di Unicredit per ottenere il risarcimento dei gravissimi danni causati da quest’ultima”.